

dize averle sfondate dite nave di fra' Bernardino e mal trattate, è per opinion sua sfondate e ferito assai homeni, li qual sono a Málta et la Charachia a Saragosa se atrova venuta per levar pur homeni e munition havendo a ritornar a Zerbi, e questo combater è stà a di 28, 29 et 30 marzo, concludendo averle malissimo trattate, e a la Charachia l'arbore de la mezana è roto, Idio provedi per tutti, e si le galie bastarde nostre venirà li darà il malanno; aspetano *etiam* el galion di fra' Bernardin ch' è ben in hordine, el qual fra' Bernardin è fama el sia in corte dil re di Franza e se judicha el sia per andar in levante per far mal assai per non esser navilij in Barbaria, ma spera sarà stado tanto mal tratadi che forsi non anderà; e qual più sentirà, scrive ve ne farò parte, ma prega el nome suo non sia nominato, e cussi fo tazudo il nome in pregadi.

*Dil dito, ivi, a di 4.* Come da Majoricha è venuta una barza, non dize nulla di l' armada. *Item*, de qui si dize il re catholicho dovea tenir parlamento in Saragosa di Ragona e tutta la Cathalogna dovea andar li, tuto se dize per far danari per nova impresa. Petro Navaro è dito esser a Malicha per reudur e far zente per Buzia. *Item*, eri partì una nave per Valenza. Di qui la Corte mandò al re ducati 25 milia d' oro, è segno voler danari de li, altro non se intende per hora.

122\* *Di Chioza, di sier Hieronimo Contarini, proveditor di l' armata, di ultimo.* Come de li è voce feraresi vengino a danni di Chioza, e per molte vie ha questo, et per uno Zuan Doymo, citadin de li vien di Ravena, dove intese questo, e li disse uno chiamato Elbena solito habitar a Chioza e à posto gran terror a Chioza, *tamen* lui proveditor non crede, quel populo teme. Et à ricordato a quel podestà sier Vettor Foscarini di tenir a Brondolo e Fossion con barche guardato e mandar homeni per terra. *Item*, licentiar di Chioza tutti li feraresi venuti a star de li da poi il principio di questa ultima guerra e siano mandati nel suo paese, e hanno chiamati li deputati di li, qual hanno laudato tal provisione et è sta gran contento a tutti. Voria si mandasse la sovenzion e lui con quelle do galie dariano una volta sopra quelli porti feraresi, e si mostrerà e sarà in proposito e asecurerà le barche vien di Romagna in quelle aque, *maxime* aspetandose la compagnia dil Babon; e vede le zurme di quelle galie desperate, molti cadono in terra in diverse infermità per non haver danari da viver. *Item*, si provedi a la torre nova la qual con tre barze sole è molto mal custodita, non vi esser el suo contestabele de li ne le ope-

re deputade a quel lavor per la comunità di Chioza, si usa ogni diligentia e lui proveditor zuoba o venire, che sarà a di 4, anderà fino li *etc.* Et do mente si lexe le lettere intrò Consejo di X dentro con il Colegio per lezer una lettera venuta questa matina di Campo, drizata ai cai di X, di grandissima importantia, e fo chiamati li X di zonta e li procuratori, e li X sono questi: sier Lucha Zen procurator, sier Vincenzo Dandolo, sier Andrea Venier procurator, sier Marco Bolani, sier Thomà Mocenigo procurator, sier Alvise Grimani, sier Piero Duodo, sier Bortolo Minio, sier Piero Balbi et sier . . . . . e fo terminato lezerla al pregadi et mandar do di Colegio ch'è in settimana, *videlicet* sier Lunardo Mocenigo savio dil Consejo et sier Alvise Pixani savio da terra ferma, con uno secretario dil Consejo di X Nicolò Aurelio, in toreselle dal marchexe a dirli queste nove e la provision li par de far: el qual disse desideraria venir a la presentia di la Signoria; et per termination dil Consejo di X con la zonta fo cavato Lodovico da Fermo suo favorito era in li cabioni et menato in toreselle dal marchexe, acciò questa notte stieno insieme a consultar le provision li par di far fino a damatina. *Item*, fo chiamà cinque altri che non sono di questa zonta ma di danari oltra li altri erano dentro, *videlicet* sier Marco Zorzi, sier Bernardo Barbarigo, sier Andrea Trivixan el cavalier, sier Anzolo Sanudo et sier Francesco Nanni, et fu proposto, per sier Alvise da Molin, certo partito di trovar ducati 6000, *videlicet* sier Piero e Sabastian Bernardo *quondam* sier Hieronimo e do altri voleno dar certi danari scontando il debito ha la Signoria con domino Andrea de Alli cremonese di più di ducati 3000 imprestò a li rectori di Cremona in castello, et perchè le cosse erano di forma che al Consejo di X non piazea fo contradito et rimesso debano dar li ducati 2000 per uno justa la parte volendo venir in pregadi *etc.* Et ussito il Consejo di X fuora, fo sacramentà il Consejo di X per li capi di X, e leto per Zuan Jacopo una lettera di Campo, di eri hore 24, ehome è venuto da lui proveditor Griti, stravestito Folegino di Mantoa, dice è partito, fento esser fuora, et dice che avisa che vien a Mantoa lanze 1200 de francesi, e la marchesana li dà il passo e alozamenti, e il cardinal, et 400 alozerà di la di Po et 800 di qua, *item*, guasconi 6000, e voleno parte andar sul Ferarese e passar sul Polesene e parte verano di qua e voleno andar a Lignago, e con boche di artellarie pezi 80 *etc.* Uno è venuto a dir tal nova. Li duol che franzesi fazi questo di Mantoa e se insegnorirano di quella, e vien missier Zuan Giacomo Triulzi e il